

La storia

PER SAPERNE DI PIÙ
www.forbes.com
https://eyra.io

Sono tra i 300 giovani talenti d'Europa scelti dalla rivista Forbes
"In cinquant'anni con le loro innovazioni cambieranno il mondo"

IVOLTI



BEATRICE BONGIASCA
Designer di gioielli, 26 anni, milanese, ha fondato un marchio che porta il suo nome conosciuto in tutto il mondo



DIEGO CIMINO
Catane, 25 anni, è il più giovane diplomatico italiano. È segretario di legazione nell'ufficio di Cooperazione allo sviluppo multilaterale



CHIARA COCCHIARA
Ingegnere aerospaziale, 28 anni, originaria di Gela. Lavora in Germania al programma che simula la vita su Marte



LUCA TODESCO
Hacker, 19 anni, è diventato famoso per aver violato il muro di sicurezza dell'iPhone 7. Ora lavora per la Apple a Cupertino



FEDERICA DELL'ORSO
Fotografa, 28 anni, vive da anni a New York. Si occupa soprattutto di moda e collabora con le principali riviste mondiali del settore



FOTO: GETTY IMAGES

Artisti, diplomatici e hacker gli under 30 più influenti d'Italia

LUCA

ROMA. La meglio gioventù italiana ha il volto di una designer di gioielli etnici che a 26 anni ha già esposto in ogni angolo del mondo. O quello di una fotografa di moda che pubblica le sue immagini su *Vogue*, *Elle* e *Glamour*. Ci sono poi chef stellati a poco più di vent'anni, artisti e diplomatici, ricercatori, ingegneri aerospaziali. E un hacker che a soli 19 anni è già stato contattato da Apple.

Sono in tutto sedici e fanno parte dei 300 "under 30" che cambieranno l'Europa individuati dalla rivista *Forbes* grazie a una giuria internazionale. Trenta giovani per dieci categorie: dalle arti all'industria, dal commercio alla politica, dall'intrattenimento alla finanza. E ancora, media, scienza e medicina, impresa sociale e tecnologia. L'obiettivo è creare una rete di "innovatori", guidati da un panel di esperti, capace di interagire con i colleghi

Sedici superstar in dieci campi, alcuni di loro lavorano già all'estero altri sperano di restare qui

di altri continenti. E infatti dal 2 al 6 aprile prossimo *Forbes* ospiterà a Tel Aviv e Gerusalemme un summit con ben 750 "influencer" di tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Europa, dal Medio Oriente all'Africa: «È una lista di giovani in gamba che vogliono mettere a disposizione il loro sapere» spiega Randall Lane, direttore della prestigiosa rivista americana. «Abbiamo perlopiù il continente alla ricerca di profili che a meno di trent'anni hanno già dimostrato tutto il loro valore. Il risultato è questo elenco di 300 superstar, in dieci campi, che avranno un ruolo fondamentale in Europa per almeno 50 anni».

Ed eccoli, dunque, i sedici italiani scelti dalla giuria di *Forbes*. Ben sei fanno parte della categoria "Arts": la designer di gioielli Beatrice Bongiasca, milanese, fondatrice di un marchio di gioielli che porta il suo nome; la fotografa Federica Dell'Orso, da anni residente a New York dove ha realizzato, tra l'altro, il progetto Street Stage sui ballerini di strada; l'illustratore Gio Pastori, 27 anni di Milano, noto per i suoi collage e già finito con i suoi lavori su riviste e giornali internazionali;

gli chef Isabella Benedetta Politi, 21 anni di Lecce, da tempo a Londra, e Alberto Sanna, 28 anni, con esperienze nei migliori alberghi della Costa Smeralda; l'architetto Edoardo Tresoldi, che trasforma reti metalliche in sculture apprezzate in tutto il mondo. Nella categoria finanza è presente Claudio Lisco, 29 anni, ex studente del Politecnico di Bari oggi manager di UBS Fintech. Nell'Industria, invece, figura la siciliana Chiara Cocchiara, 28 anni, ingegnere aerospaziale in

Germania, l'unica europea ad aver fatto parte del programma che simula la vita su Marte. Altri due siciliani nella categoria "Giustizia e politica": si tratta di Diego Cimino, 25 anni, il più giovane diplomatico italiano, e Federica D'Alessandra, 29 anni, attualmente residente a New York dove lavora come ufficiale per i diritti umani per l'Associazione Legale Internazionale. Due giovani italiani anche nella Scienza e Medicina: Francesco Maria Galassi, emiliano di 27 anni, ritenuto uno dei massimi esperti al mondo di paleopatologia, la disciplina che studia la storia delle malattie. E Christian Salvatore, 29 anni, di Lissone, ricercatore dell'Istituto di bioinformatica e fisiologia molecolare del Cnr. Tra gli imprenditori sociali Saverio Murgia e Luca Nardelli, venticinquenni di Savona, cofondatori di Eyra.

Infine la tecnologia con Vito Margiotta, 28 anni, salentino laureato alla Bocconi che prima ha

L'INTERVISTA

"Con un algoritmo leggiamo la realtà ai non vedenti"

JAIME D'ALESSANDRO

ROMA. A ventitré anni sperimentavano all'Isitc di Genova, l'Istituto superiore di studi in tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Saverio Murgia e Luca Nardelli, ingegneri biomedici, lavoravano ad un robot capace di muoversi da solo grazie all'intelligenza artificiale. Poi un giorno si imbattono in un non vedente che chiede aiuto per attraversare ad un incrocio modificato a causa di lavori in corso. «In quel momento ci è venuto in mente di creare Horus, un dispositivo in grado di raccontare il mondo ai ciechi grazie alla visione sintetica», spiega Murgia che oggi ha 25 anni: lui è di Savona, l'altro di Trento. Fondatori della Eyra, in questi giorni hanno ricevuto il riconoscimento di *Forbes* dato ai maggiori talenti under 30 in circolazione.

«Il primo prototipo era grosso come un caino e andava collegato alla presa elettrica», ricorda Murgia. «Ora è una sorta di walkman collegato a una cuffia dotata di telecamera».

Cosa possono vedere i ciechi con Horus? «L'intelligenza artificiale legge qualsiasi testo che viene tradotto in parole. Un quotidiano, un libro, un biglietto da visita o il menu di un ristorante. Così come il nome di una via».

Ma non è ancora in grado di descrivere il mondo circostante.

«Non esattamente. Può riconoscere oggetti e persone. E si può associare ad un volto un nome, così che venga poi memorizzato. Da quel momento in poi Horus avvertirà

INVENTORI

A destra Horus, creato da Luca Nardelli e Saverio Murgia (in basso), in grado di "tradurre" testi, oggetti e volti



quando quella persona si sta avvicinando. Può anche fornire una descrizione di massima di quel che ci circonda e si può collegare allo smartphone per leggere sms o messaggi».

Da dove siete partiti? Anzi: come siete partiti?

«Vincendo un finanziamento di 15mila euro nel concorso europeo Idea Challenge. Così abbiamo comprato una stampante 3D per realizzare il prototipo e delle telecamere per la visione artificiale gestita dagli algoritmi. Altri 25mila euro sono arrivati da Telecom e con quelli abbiamo assunto due persone: uno sviluppatore per il codice e una designer per creare il brand e l'identità aziendale».

Gli altri finanziamenti, quelli importanti, dove li avete trovati?

«Negli Stati Uniti dalla 5Lion Holdings, che ha dato alla Eyra 900 mila dollari a inizio 2016. Avevamo provato in Italia, senza successo. Tutti volevano vedere prima il dispositivo costruito e pronto a entrare in produzione. Cosa impossibile senza fondi. Poi, quando la 5Lion ha stanziato i suoi fondi, si sono fatte vive anche realtà italiane e alcune erano quelle che avevamo contattato».

E voi gli avete chiuso la porta in faccia?

«Sì, ma non per ripicca. Abbiamo i fondi necessari ad entrare in produzione. Per ora non ne servono altri».

A proposito: quando vedremo Horus sul mercato?

«A breve. Appena avremo le certificazioni necessarie. Costerà 1500 euro circa, ma essendo costruito con componenti simili a quelli di uno smartphone se gli ordini dovessero essere tanti, potremmo riuscire un domani ad abbassare il prezzo. Non è una possibilità remota: nel mondo ci sono 300 milioni di non vedenti o ipovedenti».

TRIBUNALE DI FERRARA
ASTE IMMOBILIARI E MOBILIARI
www.asteferrara.it
perizie, foto, dati catastali, confini, bandi, inventari

BBS-RIVA SPA IN A.S.
AVVISO PER INVITO A OFFRIRE

La procedura di Amministrazione Straordinaria di BBS-RIVA spa con sede in Ro (FE) Via Collegio n.10 è interessata a ricevere offerte incondizionate d'acquisto del compendio immobiliare sito in Ro (FE), Via Collegio n.10, descritto nella perizia del Geom. Paolo Minghini del 12/11/2007 e nel relativo adeguamento del 06/12/2011 consultabili via internet sul sito www.asteferrara.it.

Gli interessati, previo appuntamento, potranno visitare l'immobile.

Le offerte dovranno avere come riferimento il valore di € 1.020.000, non potranno essere inferiori a tale importo e dovranno essere indirizzate a BBS-RIVA spa in A.S. presso lo studio del notaio Alberto Magnani ed Andrea Zecchi in Ferrara Via Contrada della Rosa n. 48 e ivi pervenire nel termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (entro le ore 12.00 del 08/03/2017) in busta chiusa con la dicitura "offerta per l'acquisto dell'immobile di BBS-RIVA". In caso di più offerte l'aggiudicazione avverrà nei confronti del miglior offerente, anche tramite rilanci tra gli stessi offerenti.

L'offerta, ferma e irrevocabile sino al 30/06/2017, dovrà essere accompagnata da assegno circolare di € 200.000 intestato a BBS-RIVA spa in A.S. a titolo di cauzione infruttifera e impegnerà solamente l'offerente e non la procedura, che all'esito delle operazioni di cessione e comunque entro il 30/06/2017 restituirà la somma senza interessi.

L'offerta dovrà essere presentata conformemente al bando visionabile sul sito www.asteferrara.it.

Si precisa che il presente annuncio non costituisce proposta né offerta al pubblico né sollecitazione al pubblico risparmio né impegna in alcun modo il Commissario a contrarre con gli offerenti; ogni definitiva determinazione in ordine alla cessione dell'azienda sarà soggetta ad autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Commissario Straordinario
(Dott. Gian Luca Soffritti)

INFORMAZIONI ASTE IMMOBILIARI E MOBILIARI
Istituto Vendite Giudiziarie Ferrara via Guinelli 9, Ferrara dal lunedì al venerdì dalle ore 9/13
052/26685 - 339/74856 Fax 052/774331 - esteseaste@gmail.com
VENDITE IMMOBILIARI E MOBILIARI. Investitori e foto: www.asteferrara.it

Dal design allo spazio
tra i selezionati anche
un 19enne per avere
sbloccato l'iPhone 7

lavorato a Google e poi, con Snapp - l'app che crea altre app direttamente dallo smartphone senza essere sviluppatori - ha scalato il mondo.

Il più giovane degli "influencer" italiani nella lista di *Forbes*, però, è Luca Todesco, 19 anni, l'hacker conosciuto in Rete come *qwertyoruiopz* e diventato famoso per aver violato il muro di sicurezza dell'iPhone 7. Apple ha capito subito che Luca sarebbe potuto diventare un potenziale nemico e l'ha chiamato a Cupertino, dove adesso lavora nella ricerca di "bug" dei suoi sistemi operativi.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO